

[10°,17-19/23.8.1994 (h. 5.30)]

”Figli cari, IO sono il Dio dei vivi, e come tale, desidero che anche la vostra realtà spirituale, sia viva... e così pure i riti Sacri...che si svolgono per avvicinare le anime al Signore.

IO desidero che la gioia, l’entusiasmo, l’allegria... caratterizzino ogni riunione in nome di Dio!

Non sono solo le campane nella Chiesa, o gli sfavillanti abiti ecclesiastici, che confermano, con assoluta certezza, la presenza del «Sacro». Sacra è una celestiale armonia all’organo, sacro può essere un concerto eseguito con chitarre, sacri possono essere canti briosi, purchè esaltino l’amore del Signore, o tessano le Sue lodi. «Sacro» è tutto quello che fate per amore e con amore. Sacro è tutto ciò che non è schiavo del formalismo, ma è generato da uno spontaneo sentimento, ispirato dal desiderio di migliorarsi spiritualmente. Incoraggiate, dunque, tutto ciò che può offrire, a una Liturgia Sacra, un’immagine gioiosa di festa.

La preghiera DEVE essere VIVA, come vivo è il Mio Amore. Partecipare, dunque, a un cenacolo, deve voler dire: accrescere la propria vitalità, potenziare il proprio vigore di fede, riequilibrare le proprie capacità di reazione, di fronte agli inevitabili ostacoli della vita. Bisogna imparare a celebrare Dio in SPIRITO e VERITA’, attraverso le sconosciute vie della gioia interiore, dell’amore esultante, della scambievolmente felicità e solidarietà.

L’amore al Signore può essere manifestato dunque, non solo attraverso un caratteristico folklore religioso - all’insegna magari di musica di Bach - ma qualsiasi canto, che riesca ad esprimere comunione di cuori, vibranti di sentimenti fraterni, può rispondere all’esigenza e allo scopo della preghiera in musica.

Non è importante COME offrite il vostro messaggio a Dio... è importante IL PERCHÈ... e, soprattutto, che questo avvenga NON SOLO periodicamente... ma diventi una «dolce» abitudine!

Coinvolgete i giovani... loro amano esprimere la loro compressa vulcanicità di sentimenti, attraverso tonalità musicali VIBRANTI, DECISE, IMPORTANTI.

Coinvolgete poi la spiritualità più senile, con musiche che favoriscono sentimenti PIU’ MODERATI, MALINCONICI, NOSTALGICI.

Quello che al Padre interessa, figli cari, è che il bisogno di soddisfare le esigenze dello spirito, abbia la supremazia assoluta sul richiamo della carne e della materia...perchè è proprio su queste strade che avviene l’incontro pericoloso con la sottile astuzia di satana.

Aiutate dunque la concentrazione (e sottolineatene l’importanza!) affinché si possa dare maggior rilievo alla Parola di Dio, che desidera parlare ai cuori, nel silenzio (meglio se ovattato da un’atmosfera creata da una musica armonica, che fungerà da commento e sfondo al vostro prezioso colloquio spirituale).

Infinite sono le sensazioni che vengono così risvegliate, grazie a una buona musica... sappiate dunque accompagnare i vostri fratelli: all’arrivo, alla preghiera, alla Messa, e all’uscita dal Mio Tempio, con pezzi musicali idonei, che aiuteranno a fare velocemente lievitare la folla di fedeli. «A Te, o Dio, nel raccoglimento, sale la lode in Sion. A Te l’omaggio dei voti che si compiono. O Tu, che esaudisci la preghiera, ogni carne verrà alla fine, a Te.» (*Salmi 65, 1 - 2*) Vi amo... IO raccoglierò ogni vostra nota e l’offrirò a Dio. **Vostro Gesù**”